

# Domaine Nicolas Rossignol

Francia - Borgogna Côte de Beaune - Beaune



*Domaine*  
NICOLAS ROSSIGNOL

**Proprietà / Fondatori** Nicolas Rossignol

**Inizio Attività** 1997

**Vitivinicultura** Biologica

**Ettari** 17

**Bottiglie prodotte** 100.000

## VOLNAY PREMIER CRU RONCERET

**100% Pinot Nero**

**Zona di produzione:** Volnay

**Terreno:** il suolo è un mix di argilla marrone-grigia e gesso, con piccole pietre bianche. La vigna si trova all'inizio di un bacino, pertanto, attira il calore del sole durante il giorno e lo conserva la notte. Questo contribuisce a creare tannini più morbidi

**Vendemmia:** manuale

**Vinificazione:** diraspatura totale dei grappoli, fermentazione con lieviti indigeni e follature ridotte al minimo

**Affinamento:** invecchiato per 18 mesi in botte (20% di rovere nuovo). Utilizzo di solfiti solo prima dell'imbottigliamento

**Colore:** rosso granato

**Profumo:** aromi di frutti di bosco, freschi ma non acerbi. Lieve speziatura dolce

**Sapore:** buon equilibrio e buona acidità. Tannini freschi che conferiscono struttura al vino

**Grado Alcolico:** 13% vol



Classe 1974, Nicolas ha iniziato poco più che ventenne a vinificare le uve del Domaine di famiglia Rossignol-Jeanniard, anche se la sua formazione si è concretizzata nelle molteplici esperienze, dapprima in altri Domaines di Borgogna e poi nella zona della Châteauneuf-du-Pape, a Bordeaux ed infine in Sudafrica. Nel 1997 dà vita al suo Domaine con soli 3 ettari che però, dopo la fusione nel 2011 tra il Domaine Nicolas Rossignol e quello di famiglia Rossignol-Jeanniard, diventano 17 dalle cui uve vengono prodotte ben 35 diverse appellazioni. L'inizio del 2017, con l'entrata nella nuova cantina di Beaune, ha permesso al talentuoso "vigneron" di esprimere ancor meglio la sua grande capacità di interpretazione del Pinot Nero: dal "piccolo" Bourgogne, passando per i Pommard, interpretando al meglio anche le più piccole sfaccettature dei Volnay, villaggio dove Nicolas si dedica in modo particolare. Tutti i vigneti sono condotti con metodo "lutte raisonnée", che tiene conto dell'influenza lunare sia per il lavoro del vigneto, sia per l'elaborazione e l'invecchiamento dei vini. Non viene utilizzato alcun diserbante chimico: solo l'aratura consente la manutenzione del suolo. Tutto questo fa di Nicolas un grande interprete del Pinot Nero in Borgogna attraverso vini fini e profondi.